



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL CAD (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE).

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **19:45** nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Edoardo CALO'** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	CALO' EDOARDO	Si	
Assessore	FUSO MASSIMO	Si	
Assessore	GAETANI SALVATORE	Si	

Totale Presenti: **3**

Totale Assenti: **0**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe BORGIA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi i pareri allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. n. 179/2016, in attuazione della Legge n. 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. Legge Madia), ha innovato in modo significativo il D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "*la transizione alla modalità operativa digitale*"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera n) della Legge n. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. n. 179/2016;
- il D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

RILEVATO che il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

CONSIDERATO che:

- l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina la figura del "Responsabile della Transizione Digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - 1) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - 2) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, fomenti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - 3) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - 4) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - 5) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - 6) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - 7) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - 8) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - 9) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - 10) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei

sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

- il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente, nonché, ai sensi del comma 1/ter, del sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

PRESO ATTO che i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Zollino necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 97/2016 cd. *Freedom of Information Act* (FOIA);

PRESO ATTO che l'art. 17 comma 1-sexies del CAD stabilisce poi che *“Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui ai commi 1 e 1-quater tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente”*;

RILEVATO che attualmente nell'organico comunale non vi è alcun soggetto dotato contemporaneamente di “adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali”, ma che la norma impone comunque la nomina di un Responsabile tra le proprie posizioni apicali;

EVIDENZIATO in effetti che la norma, nello stabilire la necessità della presenza in ogni Ente di una figura altamente specializzata, non consente, in sua mancanza, né l'affido di tale funzione a tecnici professionisti esterni, né l'assunzione di nuovo personale specialistico, ma impone comunque l'utilizzo di figure interne apicali, anche se dichiaratamente non fornite di adeguata competenza;

RITENUTO comunque di dover ottemperare alla legge e valutata quale unica soluzione allo stato praticabile quella di nominare quale Responsabile della Transizione Digitale (RTD) il Responsabile del 2° Settore Economico-Finanziario del Comune di Zollino, soggetto comunque in possesso di comprovate competenze contabili, giuridiche e manageriali.

RILEVATO, tuttavia, che il RTD può avvalersi del supporto specialistico di un soggetto esterno all'Ente, dotato della necessaria idoneità tecnico-professionale, per l'espletamento delle attività sopra descritte;

VISTA la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, con la quale esorta le amministrazioni pubbliche a provvedere con la massima urgenza, a tale adempimento centrale per il conseguimento degli obiettivi di trasformazione e passaggio al digitale, come previsto dal citato art. 17 del D. Lgs. n. 82/2005;

VISTI gli artt. 14bis, 18 e 18 bis del d.lgs.n. 82/2005 così come modificato dal decreto legge n. 77 del 31/5/2021;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario e dato atto che non è necessario il parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati, riportati e ritrascritti

- **Di nominare** ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, il Responsabile del 2° Settore Economico-Finanziario, attualmente la dott.ssa Daniela Perrone, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.
- **Di dare atto** che il Responsabile per la transizione digitale, come previsto dall'art. 17, comma 1-ter del CAD, risponde con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello Amministrativo dell'Ente;
- **Di dare atto** che il RTD può avvalersi del supporto specialistico di un soggetto esterno all'Ente, dotato della necessaria idoneità tecnico-professionale, per l'espletamento delle attività sopra descritte;

- **Di pubblicare** il presente atto sul Sito Web – Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..
- **Di incaricare** il Responsabile della Transizione Digitale per provvedere all'inserimento dei dati sull'indice delle P.A..

di dichiarare la presente deliberazione, con separata analoga votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL CAD (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: **21/03/2022**

Responsabile Settore 2 - Economico Finanziario/Ufficio Servizi Sociali

f.to PERRONE DANIELA

Deliberazione n° **37** del **21/03/2022**

Letto ed approvato, viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Edoardo CALO'

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe BORGIA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto:

- E' pubblicato all'albo online il **23/03/2022** al n. **145** per rimanerci quindici giorni consecutivi, fino al **07/04/2022** come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;

- L'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL MESSO COMUNALE
TONDI DANILO

IL SEGRETARIO